



Delibera della Giunta Regionale n. 144 del 12/04/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 320/2012 AD OGGETTO "MODIFICA DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI E DEI DISTRETTI SANITARI - PROVVEDIMENTI A SEGUITO DELLE DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 40 DEL 14/02/2011" - MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione Campania definisce quali ambiti territoriali, le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari o loro multipli purché rientranti nella medesima ASL, e li determina, previa concertazione con gli enti locali, con provvedimento della Giunta regionale;
- b) con la D.G.R. n. 320/2012 ad oggetto "Modifica degli Ambiti territoriali sociali e dei Distretti Sanitari – Provvedimenti a seguito delle Deliberazione di Giunta n. 40 del 14/02/2011" sono stati definiti gli attuali Ambiti territoriali;
- c) con la suddetta Deliberazione, pertanto, è stato istituito l'Ambito territoriale denominato S1, comprendente 12 Comuni afferenti ai tre Distretti sanitari 60, 61 e 62 dell'ASL Salerno, con una popolazione complessiva all'1/1/2011 di 275.217 abitanti;
- d) l'art. 19 della legge regionale n. 11/2007 prevede che eventuali modifiche degli ambiti, richieste dagli enti locali, siano approvate dalla Giunta in considerazione di mutamenti negli assetti istituzionali, eventi straordinari o esigenze sopravvenute, nel rispetto della similarità geografica ed antropica dei territori;
- e) l'art. 3 della legge regionale n.16/2008 stabilisce che ciascun distretto deve, di norma, coincidere con ogni ambito avente una popolazione non inferiore a 50.000 abitanti e non superiore a 120.000 abitanti;
- f) con la D.G.R. n. 869 del 29/12/2015 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2016 -2018 che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

CONSIDERATO CHE

- a) il Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S1, con nota nr. 32680 del 11/11/2015 ad oggetto "*Modifica dell'Ambito Territoriale S1 con allineamento ai distretti sanitari mediante creazione di tre Ambiti territoriali*", ha rilevato che l'Ambito S1 risulta comprendere 12 comuni afferenti ai Distretti Sanitari 60 - 61 - 62 Asl Salerno, con una popolazione complessiva (al 1/1/2011) di nr. 275.217 abitanti e che, pertanto, il sistema di *governance* della concertazione, progettazione, definizione ed approvazione degli interventi sociali impatta con le difficoltà derivanti dalla gestione di un territorio eccessivamente ampio e popoloso, così come la gestione tecnico – amministrativa delle risorse economiche confluenti nel Fondo Unico di Ambito, il monitoraggio e la valutazione dei servizi erogati;
- b) con la suddetta nota, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S1, per il tramite del suo Presidente ha, pertanto, richiesto di accogliere la proposta di riorganizzazione e di riassetto dell'Ambito S1 con la disarticolazione in tre Ambiti Territoriali allineati ai Distretti Sanitari 60, 61 e 62, come stabilito nelle sedute del 20 e 30 ottobre 2015, nonché di attivare le procedure finalizzate all'adozione del provvedimento di modifica dell'Ambito, al fine di consentire l'avvio delle attività dei nuovi Ambiti in corrispondenza della prossima triennalità 2016/2018;
- c) l'Ambito S1 sta riscontrando crescenti difficoltà nel gestire un territorio con una popolazione molto numerosa che, tra l'altro, insiste su tre Distretti Sanitari con modalità operative differenti, così come rappresentato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito;
- d) l'attività di monitoraggio, valutazione e accompagnamento effettuata dalla UOD 02 della D.G. 54-12 ha evidenziato l'opportunità di modificare gli assetti territoriali delineati con la D.G.R. n. 320/12, sulla base delle criticità evidenziate nella gestione unitaria ed associata degli interventi e dei servizi in considerazione dell'estensione e delle caratteristiche geo-morfologiche, socio-economiche e culturali del territorio;
- e) tale modifica diventa operativa esclusivamente a partire dalla nuova programmazione triennale 2016/2018, sì da non compromettere la continuità dei servizi erogati ai cittadini dell'Ambito S1;

RITENUTO PERTANTO

- a) di accogliere la richiesta avanzata dall'Ambito S1 di istituire i nuovi Ambiti territoriali denominati S01_1, S01_2 e S01_3 con la composizione riportata nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
- b) di individuare come Comune Capofila di ciascuno dei suddetti Ambiti, in via provvisoria e nelle more delle determinazioni che i Comuni afferenti adotteranno, i Comuni con maggior popolazione residente, come riportato nel suddetto allegato A, sulla base dei dati ufficiali ISTAT;
- c) di stabilire che le modifiche apportate con il presente provvedimento agli ambiti territoriali devono intendersi operative a partire dalla nuova programmazione del III Piano Sociale Regionale 2016/2018;
- d) di demandare agli uffici della Direzione generale 12 per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero – UOD 02 Welfare dei servizi e pari opportunità – ogni atto consequenziale alla costituzione dei nuovi Ambiti ed il supporto tecnico necessario a garantire la continuità dei servizi erogati ai cittadini dell'Ambito S1;

Visti

- a) la legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328"
- b) la DGR n. 320 del 03/07/2012
- c) la DGR n. 869 del 29/12/2015

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di istituire i nuovi Ambiti territoriali denominati S01_1, S01_2 e S01_3 con la composizione riportata nell'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. di individuare come Comune Capofila di ciascuno dei suddetti Ambiti, in via provvisoria e nelle more delle determinazioni che i Comuni afferenti adotteranno, i Comuni con maggior popolazione residente, come riportato nel suddetto allegato A, sulla base dei dati ufficiali ISTAT;
3. di stabilire che le modifiche apportate con il presente provvedimento agli ambiti territoriali devono intendersi operative a partire dalla programmazione del Piano Sociale Regionale 2016/2018;
4. di demandare agli uffici della Direzione generale 12 per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero – UOD 02 Welfare dei servizi e pari opportunità – ogni atto consequenziale alla costituzione dei nuovi Ambiti ed il supporto tecnico necessario a garantire la continuità dei servizi ai cittadini erogati dall'Ambito S1;
5. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di propria competenza alla U.O.D. "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" (54 12 02) e, per conoscenza, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale (52 04), e alla U.D.C.P. "Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC" ai fini della pubblicazione nel BURC.